



## **PROGETTO “Talento” Recupero e Potenziamento**

### **1. ATTIVITA' DI RECUPERO**

Il Collegio dei Docenti, per questo anno scolastico, ha approvato, in applicazione al quadro normativo (Direttiva Ministeriale 113/2007), il piano per il recupero/sostegno e potenziamento delle eccellenze per la Scuola Secondaria di I grado Cocchi-Aosta.

Infatti:

- È compito della scuola accompagnare i ragazzi verso gli apprendimenti previsti dalla Indicazione per il curriculum e comunque per quelli essenziali per essere ammessi all'anno successivo.
- E' responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire quei livelli di apprendimento.
- E' responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlio/o nell'impegno di cui sopra, collaborando con la scuola con ruoli diversi.

Sulla base di queste premesse il Collegio dei Docenti ha deciso quanto segue.

I Consigli di Classe, durante gli scrutini di gennaio, dovranno deliberare in merito alle attività di sostegno/recupero o di potenziamento da attuare nella seconda parte dell'anno scolastico su indicazione dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tali criteri sono:

#### **1.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Se si individuano casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di grave insufficienza dovuta a demotivazione ed a scarsa partecipazione alle attività didattiche, la rimotivazione passerà attraverso l'ascolto e la stesura di un contratto formativo stipulato tra docente ed alunno, che impegni quest'ultimo ad un preciso e personale percorso (vedi **allegato n. 2**).

#### **1.2 ATTUAZIONE DI FORME DI RECUPERO IN CLASSE**

Questa attività coinvolge solo il singolo docente che, a seguito di verifiche, registra difficoltà di apprendimento. In questo caso il docente potrà rallentare la propria programmazione didattica e comunicare al Consiglio di Classe la situazione e la proposta di recupero in itinere.

Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- coppie di aiuto (peer education) (cf. **Allegato n. 8**)
- assiduo controllo dell'apprendimento

#### **1.3 CLASSI APERTE**

Sono previste diverse modalità:

- Compatibilmente con l'orario curriculare, si prevedono ore di compresenza di Docenti della stessa disciplina in classi parallele, in modo da poter organizzare gruppi di livello.
- Ove non sia possibile, i Docenti del C.d.C. possono rendersi disponibili ad una flessibilità oraria.
- I C.d. C. possono stabilire di sospendere il normale svolgimento delle attività didattiche per un tempo stabilito (settimana del recupero e del potenziamento ), organizzando attività specifiche.

#### **1.4 INDIVIDUAZIONE DI UN DOCENTE TUTOR (ORA DI CONSULENZA DIDATTICA)** (Cf progetto completo: **Allegato n. 6**)

Solo per casi particolari individuati dal C.d.C., si prevedono sostegno motivazionale e supervisione da parte di un docente tutor volti a:

- 1. individuare uno strumento alternativo e/o aggiuntivo per l'intervento tempestivo e realmente efficace sui deficit di apprendimento;*
- 2. rafforzare nello studente la capacità di autovalutarsi e di gestire con responsabilità e convinzione i propri compiti di apprendimento;*
- 3. migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e studenti, anche per far percepire il docente come alleato e non controparte.*

I docenti che opereranno per l'ora di consulenza didattica, inseriranno nel proprio orario settimanale un'ora in cui saranno a disposizione in Istituto per fornire consulenze didattiche agli studenti che ne faranno richiesta tramite prenotazione.

I docenti dovranno fare la massima attenzione a non avallare comportamenti opportunistici da parte degli studenti

I docenti che presteranno tale servizio dovranno annotare sul registro personale le consulenze effettivamente prestate, sottolineando impressioni e controllandone gli esiti.

#### **1.5 INTERVENTI SUL METODO DI STUDIO**

Si prevede lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni a porsi dei traguardi a breve termine, attraverso la consegna di un vademecum (**allegato n.3**), con lo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Gli insegnanti delle singole discipline contribuiranno alla:

- organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...) per il lavoro in classe ed a casa;
- lettura e comprensione di testi scritti, finalizzata all'apprendimento;
- sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche
- acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti;
- produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali);
- sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale.

#### **1.6 CORSI POMERIDIANI DI RECUPERO**

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, nel caso di disponibilità economiche (fondi della Direttiva Ministeriale 113/2007), i docenti del CdC potranno individuare gli studenti con carenze di apprendimento. Nel caso di disponibilità il Dirigente Scolastico costituirà gruppi di una decina di alunni e attiverà corsi della durata al massimo di ore 10, con i seguenti criteri:

- Di norma un docente non potrà condurre più di un corso;

- Ogni alunno con carenze non potrà frequentare più di un corso nella stessa disciplina;
- Il numero dei partecipanti ai corsi dovrà essere nell'ordine della decina;
- I corsi saranno attività unendo studenti di classi diverse;
- Gli studenti da segnalare sono solo quelli per cui si ritiene possibile il superamento delle carenze con un'intensificazione didattica.

Per le procedure (vedi **Allegato n. 7**)

### **1.7 LABORATORIO DELLE REGOLE**

Un particolare laboratorio, obbligatorio per gli alunni a cui sono state irrogate sanzioni disciplinari rilevanti, verrà attivato, in orario pomeridiano, per approfondire il senso della convivenza civile e il rispetto delle regole della Scuola

## **2. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

**Cf. Schema allegato**

## **3. PROCEDURE DA SEGUIRE PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO**

Qualsiasi sia la modalità prescelta è fondamentale seguire la seguente procedura:

### **3.1 SEGNALAZIONE ALLA FAMIGLIA**

Per la segnalazione alla famiglia si deve usare il modello predisposto (**allegato n.1 al termine del I quadrimestre, e allegato n. 5 al termine del II quadrimestre**); in casi particolari, quando esiste il fondato il sospetto di essere in presenza di Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), è consigliabile che la famiglia approfondisca la problematica rivolgendosi ai servizi territoriali.

### **3.2 DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

L'attività svolta dai singoli docenti per il percorso di recupero dovrà essere riportata nella apposita griglia (**allegato n. 4**) predisposta per singolo alunno.